

Survival



Il movimento mondiale per
i diritti dei popoli indigeni

Dipendiamo da voi

Vi ringraziamo dal profondo dei nostri cuori

Boscimani Botswana



Grazie

Cari sostenitori,

per prevenire l'annientamento dei popoli indigeni del mondo, la nostra risorsa più preziosa siete voi: persone straordinarie che, in molti modi diversi, lottano per quello in cui credono.

Insieme abbiamo radicalmente modificato l'atteggiamento nei confronti dei popoli indigeni in diverse parti del mondo, e abbiamo salvato molte tribù che si trovavano già sull'orlo dell'estinzione. Dalle foreste pluviali del Brasile alle montagne dell'India, tante comunità indigene vivono sulle terre dei loro antenati, e prosperano.

Grazie infinite per il vostro incredibile sostegno.

Stephen Corry

Direttore generale

PS. Niente di tutto questo sarebbe stato possibile senza il vostro sostegno economico. Se potete, fate una donazione e destinate a Survival il vostro 5x1000 (**codice fiscale 97099520153**), non vi deluderemo.

Voi difendete i diritti dei popoli indigeni

I popoli indigeni non si “estinguono” in modo naturale, vengono uccisi e i responsabili hanno nome e indirizzo. Le vostre e-mail e le vostre lettere sono una potente espressione d'opinione. Nel tempo hanno più volte dimostrato di essere il mezzo più efficace per garantire il cambiamento costringendo governi e aziende a rispondere del proprio operato.

Innalzare cartelli e unirsi alle manifestazioni di Survival è una delle modalità di protesta più tradizionali. Nel 2015, Survival e TAPOL hanno manifestato davanti all'ambasciata indonesiana a Londra per chiedere il libero accesso alla Papua Occidentale. Un mese dopo, il Presidente annunciava una mossa senza precedenti per il governo dell'Indonesia, ovvero l'apertura dell'area ai giornalisti stranieri.

Facendo passaparola e distribuendo i materiali informativi di Survival, siete parte del movimento di opinione che rende sempre più difficile la distruzione dei popoli indigeni da parte delle società industrializzate.





Successo: ce l'abbiamo fatta!

I Kawahiva sono un piccolo gruppo di indiani incontattati dell'Amazzonia brasiliana. La loro foresta è stata invasa da taglialegna armati e da potenti allevatori. La tribù potrebbe essere sterminata da violenze e malattie, come l'influenza e il morbillo, verso cui non ha difese immunitarie.

In migliaia avete inviato email al Ministro della Giustizia sollecitandolo a intervenire per salvare i Kawahiva. E, cosa altrettanto importante, con le vostre donazioni ci avete permesso di sostenere per mesi una campagna forte e mirata.

In aprile abbiamo ricevuto una splendida notizia: il Ministro ha firmato il decreto che riconosce ufficialmente i confini del territorio dei Kawahiva.

Senza di voi, questa vittoria non ci sarebbe stata.

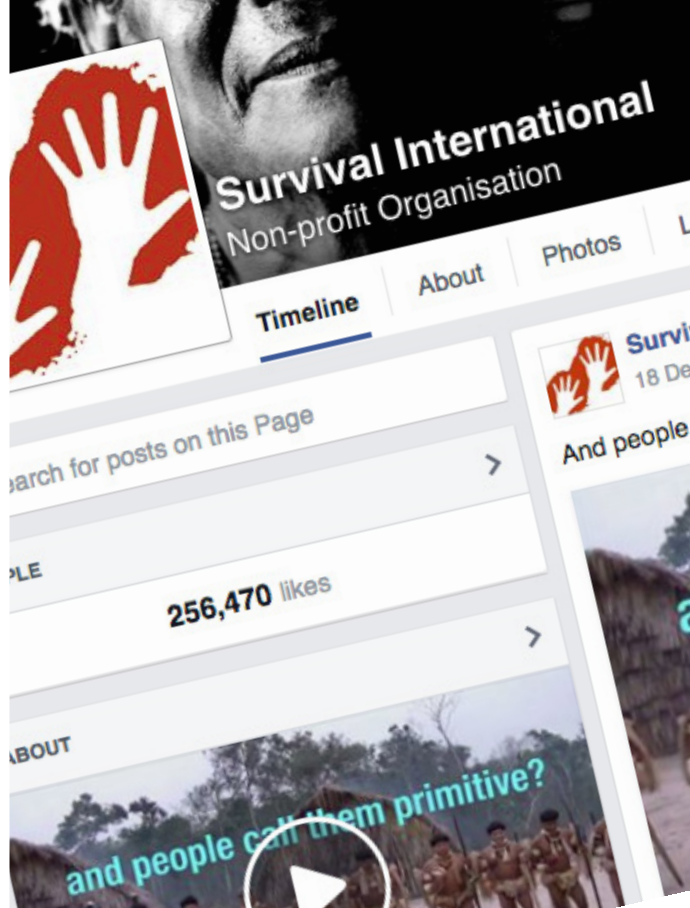
Ma la nostra battaglia per la loro sopravvivenza non è finita: nei prossimi mesi, e probabilmente anni, dovremo mantenere alta la pressione per garantire che il Brasile impedisca agli invasori di entrare nel territorio della tribù.

Voi diffondete la verità

L'ufficio stampa di Survival diffonde comunicati in tutto il mondo, in sei lingue diverse e utilizzando tutti i mezzi di comunicazione disponibili per aumentare consapevolezza e conoscenza cruciali per la difesa dei diritti dei popoli indigeni.

Cliccando e condividendo i nostri post nei social media, ci avete aiutato ad aumentare enormemente il numero delle persone raggiunte. La sola pagina italiana di Facebook conta 50.000 amici; i nostri video sono stati visti oltre 30 milioni di volte!

Il lavoro di Survival è spesso citato nei media gestiti dai popoli indigeni e in alcuni dei più importanti mezzi di comunicazione, sia in Italia (La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Fatto Quotidiano, Rai, Donna Moderna, Vanity Fair, National Geographic, Panorama, Wired, Radio Vaticana, ANSA e molti altri) sia nel mondo (BBC, The Washington Post, The Economist, Al Jazeera, The Hindu, Voice of America e CNN, solo per citarne alcuni).





Per i popoli indigeni, per la natura, per tutta l'umanità

I Baka del Camerun sono stati derubati delle loro terre, trasformate in parchi nazionali e riserve di caccia sportiva. Vengono accusati di "bracconaggio" perché cacciano per nutrire le loro famiglie. E mentre i collezionisti di trofei sono incoraggiati a uccidere grandi animali in cambio di denaro, gli indigeni rischiano arresti, pestaggi, torture e morte per mano delle squadre antibracconaggio finanziate dal World Wide Fund for Nature (WWF).

Grazie alle vostre donazioni, abbiamo investigato sul campo gli abusi perpetrati e abbiamo realizzato una serie di brevi filmati per sensibilizzare il pubblico e fare pressione sul WWF. Il nostro team legale ha presentato un'istanza all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) in merito alle attività del WWF nel paese, costringendo per la prima volta un'organizzazione per la conservazione a confrontarsi con un simile meccanismo di reclamo.

Date ai popoli indigeni una piattaforma da cui rivolgersi al mondo

Governi e multinazionali cercano di ridurre al silenzio i popoli indigeni. Li sottopongono a violenze, li uccidono e li derubano delle loro terre. Li definiscono arretrati e primitivi.

La missione di Survival è quella di offrire ai popoli indigeni una piattaforma da cui rivolgersi al mondo per raccontare in prima persona la violenza genocida, la schiavitù e il razzismo subiti ogni giorno.

Siamo qui per amplificare la loro voce e fare in modo che sia ascoltata.

Grazie a voi, abbiamo potuto avviare un progetto pionieristico: si chiama "Tribal Voice" e mette le più moderne tecnologie di comunicazione a disposizione di comunità indigene remote rendendo possibile l'invio dei loro video-messaggi a un pubblico mondiale.



Milano, 1-2 ottobre

Catastrofe umanitaria e ambientale nel Corno d'Africa: quale futuro per i popoli indigeni di Etiopia e Kenya?

I fatti, le minacce, le responsabilità.

Le possibilità di azione e riscatto della Cooperazione italiana e internazionale.

Per catalizzare una forza d'intervento urgente.

Per un modello di sviluppo che non distrugga i popoli e non neghi i loro diritti.



Convegno

data: 2 ottobre 2015
09,30 - 13,00
Palazzo Marino
P.zza Scala 2, Milano

to a politici, Ong, cooperanti,
tende, esperti e giornalisti.

agement, The University of
frugiato indigeno Anuak, Ha
yle in Etiopia) • **Ikal Angelei**
oldman Environmental Prize
lebre per le storiche vittorie
gia Kondh dell'India).



Promuovete nuovi modelli di sviluppo

Studi scientifici e evidenze storiche dimostrano che imporre ai popoli indigeni il "progresso" e lo "sviluppo" contro la loro volontà ha conseguenze devastanti.

Rispettare i loro diritti territoriali è di gran lunga il modo migliore per assicurare il loro benessere e il loro futuro.

Con il vostro sostegno abbiamo aiutato intere comunità a mantenere il controllo delle loro terre e delle loro vite e abbiamo sollecitato decine di politici e istituzioni italiane a rivedere un modello di "sviluppo" che calpesta i diritti umani e distrugge l'ambiente.

Il seminario **"Quale futuro per i popoli indigeni della bassa valle dell'Omo, in Etiopia, e del lago Turkana in Kenya?"** che abbiamo organizzato a Milano in ottobre, ha innescato una serie di iniziative politiche e mediatiche che potrebbero ribaltare le sorti di migliaia di indigeni che stanno rischiando di perdere tutto - anche la vita - a causa di una gigantesca diga made in Italy.



Ci ispirate

Nel 2015 un gruppo di ragazzi di Pontremoli ha organizzato un concerto in memoria di un amico devolvendo il ricavato a Survival; in molti avete sostituito bomboniere, liste nozze e regali di compleanno, con una donazione per i popoli indigeni.

Un'azienda di Padova ha stampato 1500 calendari per i propri clienti utilizzando testi e immagini di Survival per far conoscere la causa a nuove persone. Dalle piccole idee ai grandi eventi, la vostra creatività, passione e determinazione sono fonte continua di ispirazione.

Robin Hanbury-Tenison, presidente di Survival, ha passato gli ultimi 47 anni della sua vita a fare tutto il possibile per trasformare l'associazione in un grande movimento per i diritti dei popoli indigeni. In occasione del suo 80° compleanno, appena celebrato, ha affrontato e superato 8 sfide fisiche con l'obiettivo di raccogliere fondi per le campagne più urgenti. Dalla maratona di Londra al lancio col paracadute, grazie alle sponsorizzazioni dei singoli sostenitori ha superato il suo obiettivo da 80.000 sterline!



Finanziate il nostro lavoro urgente

Per finanziare il movimento mondiale per i diritti dei popoli indigeni dipendiamo da te. Diversamente da molte associazioni, rifiutiamo fondi governativi e non accettiamo denaro da aziende che potrebbero violare i diritti dei popoli indigeni. Perché?

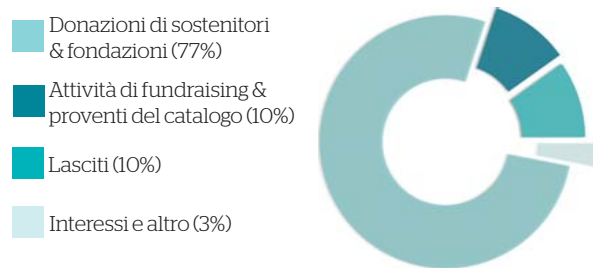
Perché contare sulla vostra generosità ci garantisce una totale indipendenza e preserva la nostra integrità. Survival non modificherà mai il suo messaggio e il suo lavoro per compiacere i donatori!

Usiamo il vostro denaro per collaborare con i popoli indigeni; per indagare sulle atrocità e fornire prove alle Nazioni Unite e ad altri organismi internazionali; per finanziare progetti medici e auto-gestiti.

Le vostre donazioni ci permettono di fare pressione sui potenti, di assicurare che i problemi dei popoli indigeni restino sotto i riflettori dei media e di denunciare multinazionali e organizzazioni che traggono beneficio dal furto della terra indigena.

Il bilancio internazionale

Da dove vengono i nostri fondi



Come usiamo il vostro denaro



Per **ogni euro** che riceviamo, spendiamo **oltre 90 centesimi** per le nostre attività a favore dei popoli indigeni. Il resto copre i costi di gestione.

Nulla di tutto questo sarebbe possibile senza il vostro entusiasmo, la vostra energia e il vostro sostegno economico. **Grazie!**

Vorrei fare una donazione

Carta di credito e domiciliazione bancaria:

visita il sito www.survival.it/donazioni

Bonifico Bancario:

intestato a Survival International Italia

Banca Popolare di Sondrio

IBAN IT54 W056 9601 6000 0000 2643 X57

Conto Corrente Postale:

c/c postale n. 18151209

intestato a Survival International Italia,

Casella Postale 1194, 20123 Milano

Scelgo Survival per il mio 5x1000

Nonostante secoli di persecuzioni e violenze, oggi i popoli indigeni non solo sono ancora vivi, ma laddove sono loro garantiti terra, voce e rispetto, restano anche società forti, vitali e prospere. Con il tuo 5x1000 continueremo a lottare senza arrenderci fino a quando i loro diritti umani saranno tutelati.

Codice fiscale 97099520153.

www.survival.it/donazioni/5x1000



Survival International Italia

c/o Casa dei Diritti, via De Amicis 10, 20123 Milano

02 8900671

info@survival.it

www.survival.it

Dal 1969 | Uffici a Londra, Berlino, Madrid, Milano, Parigi e San Francisco

Siete persone stupende. Sto elogiando apertamente la vostra associazione perché avete dimostrato con i fatti di poter essere un baluardo duro da valicare per i governi recalcitranti, e allo stesso tempo silenziosi operatori che si battono per la sopravvivenza di etnie altrimenti votate all'estinzione...

Ancora complimenti a voi, Survival!

Sostenitore italiano su Facebook, ottobre 2014